



Automobile Club Padova

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

PREMESSA	1
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	2
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	2
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	2
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	2
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	2
2.1.1 Immobilizzazioni Immateriali	2
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	6
2.2.1 CREDITI	6
2.2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	8
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	9
2.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI	9
2.5 PATRIMONIO NETTO	10
2.5.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	10
2.5.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	10
2.6 FONDI PER RISCHI ED ONERI	12
2.7 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	12
2.8 DEBITI	13
2.9 CONTI D'ORDINE	15
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	15
2.9.2 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE	15
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	16
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	16
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	16
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	16
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	17
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	18
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	19
3.1.6 IMPOSTE	19
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	19
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	19
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	19
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
4.1.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	19
4.1.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	20
4.2 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	20
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	22
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	22

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Padova, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Padova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato in data 24/06/2010 con provvedimento prot. 9367 P-2.70.4.6 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento 14609 dell'11/03/2010, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Padova, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del Regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del codice civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di Euro, mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Si sottolinea, inoltre, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2024 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa per il triennio 2023/2025" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, adottato dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Padova il 31/10/2022.

La presente nota integrativa espone:

- criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio;
- analisi e note di commento delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- altre informazioni.

Occorre, inoltre, precisare che l'Automobile Club Padova, pur possedendo partecipazioni di controllo in una società di capitali, non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ex art. 2423 bis ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Inoltre, come da circolare Prot. n. 3526/20 del 16.06.2020 dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI gli schemi di bilancio e di rendiconto finanziario sono stati adeguati per essere meglio rispondenti alle disposizioni del cod. civ. e dei principi contabili nazionali.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Padova per l'esercizio 2024 presenta un utile d'esercizio pari ad € 54.327.

Più dettagliatamente:

risultato economico:	54.327
totale attività:	2.413.372
totale passività:	3.351.179
patrimonio netto:	-937.807

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato destinato al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 Immobilizzazioni Immateriali

criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e rettificato delle perdite durevoli di valore

accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
Software	33,33	33,33

Si precisa che nel corso dell'anno 2024 non sono stati effettuati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni	Amm.ti	storno fondo	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce								
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce								
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utiliz. opere dell'ing software	16.682	15.557	1.125			1.125		
Totale voce	16.682	15.557	1.125			1.125		
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:								
Totale voce								
05 Avviamento								
Totale voce								
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce								
07 Altre	71.211	54.107	17.104			6.471	6.471	17.104
Totale voce	71.211	54.107	17.104			6.471	6.471	17.104
Totale	87.893	69.664	18.229			7.596	6.471	17.104

Nel corso dell'anno 2024 nella categoria di riferimento non è stato acquistato nulla. Tra le altre immobilizzazioni immateriali, si è provveduto, a chiusura dell'esercizio, a correggere l'errore di calcolo della quota di ammortamento 2023. Infatti, a chiusura dell'esercizio precedente, è stata accantonata una somma pari ad € 12.942,12. La quota di ammortamento corretta sarebbe dovuta essere, invece, esattamente la metà (€ 6.471,06). A fine 2024, quindi, da un lato si è registrata la quota annua di € 6.471,06 e dall'altro si è stornata la quota eccedente 2023 (-€ 6.471,06). A norma dell'OIC 29 dedicato agli errori contabili, l'errore commesso a chiusura 2023, dato che si può considerare non rilevante dato che l'errore in questione non può: "individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio".

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre,

sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione del bene nel ciclo produttivo, sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
Impianti specifici	15	15
Attrezzi	25	25
Autoveicoli	25	25
Mobilio	12	12
Macchine uff. elettroniche	20	20
Immobili	3	3

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2024 sono state determinate a norma di legge.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI								
01 Terreni e fabbricati:								
terreni	58.909		58.909					58.909
immobili	326.342	53.836	272.506			9.791		262.715
Totale voce	385.251	53.836	331.415			9.791		321.624
02 Impianti e macchinari:				14.872		1.116		13.756
Totale voce				14.872		1.116		13.756
03 Attrezzature industriali e agricole:	168	168						
Totale voce	168	168						
04 Altri beni:	71.007	65.712	5.295			5.295		
Totale voce	71.007	65.712	5.295			5.295		
05 Immobilizzazioni in corso e acquisite:								
impianti carburante								
Totale voce								
Totale	456.426	119.716	336.710	14.872		16.202		335.380

Si precisa che nel corso dell'anno 2023 è stato acquistato un nuovo impianto di condizionamento a pompa di calore per € 14.872 per l'immobile di Abano Terme.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

In particolare, si tratta di partecipazioni, possedute alla data del 31/12/2024, in società controllate e in società collegate, così come definite dall'art. 2359 del codice civile, nonché di partecipazioni di minoranza in altre società.

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce:

il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1, punto 4) del cod. civ., che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto. L'Automobile Club Padova possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata Acipadova Servizi S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Tabella 2.1.3.a1 - Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo	Rivalutazioni		Versamenti	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
Acipadova servizi Srl	10.000		10.000			10.000
Totale voce	10.000		10.000			10.000
b. imprese collegate:						
Totale voce						
c. altre imprese:						
Totale voce						
Totale	10.000		10.000			10.000

Non vi sono state movimentazioni nelle partecipazioni.

Tabella 2.1.3.a2 - Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate - Situazione al 31 dicembre 2024								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Acipadova servizi Srl	Padova	10.000	175.682	5.598	100,00%	175.682	10.000	165.682
						Totale	10.000	165.682

I dati relativi al patrimonio netto e all'utile si riferiscono al risultato degli esercizi precedenti, non essendo ancora disponibile il progetto di bilancio nella versione definitiva al 31.12.2024 che deve essere ancora approvato dall'Assemblea dei soci, avvalendosi il CdA della facoltà del maggior termine concesso dall'art. 2364 del copd. Civ..

La società Acipadova Servizi Srl, operante sul mercato, risulta essenziale e strettamente necessaria per il conseguimento delle finalità dell'Ente, anche sotto il profilo finanziario, così come peraltro deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 29/09/2017 in approvazione dell'atto di ricognizione e del piano di riassetto delle società pubbliche ai sensi del D.Lgs. 175/2016, normativa cui la società era

soggetta sino all'adozione del Regolamento di Governace da parte del Consiglio Direttivo ai sensi del nell'art. 10, comma 1-bis del D.L. 25 luglio 2018 n. 91, convertito con modifiche in Legge 21 settembre 2018 n. 108.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b - Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2024
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri	26.040				26.040
Totale voce	26.040				26.040
Totale	26.040				26.040

Il saldo dei crediti verso altri, costituito dai depositi cauzionali relativi a contratti di locazione passiva degli immobili utilizzati dall'Ente, è pari a Euro 26.040.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Il valore dell'attivo circolante al 31/12/2024 ammonta complessivamente a Euro 1.875.625 (Euro 1.631.832 nel 2023) con un aumento di Euro 243.793 rispetto al precedente esercizio.

2.2.1 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.1.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati, a partire dal 2015, sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

La tabella 2.2.1.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.1.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2024
	Valore nominale	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE							
II Crediti							
crediti verso clienti	855.690		855.690	1.070.352	1.006.796		919.246
fondo svalutazione crediti	-15.000		-15.000				-15.000
Totale voce	840.690		840.690	1.070.352	1.006.796		904.246
02 verso imprese controllate:	31.087		31.087	2.851			33.938
Totale voce	31.087		31.087	2.851			33.938
03 verso imprese collegate:							
Totale voce							
04-bis crediti tributari:	15.573		15.573	117.809	85.149		48.233
Totale voce	15.573		15.573	117.809	85.149		48.233
04-ter imposte anticipate:							
Totale voce							
05 verso altri:	722.155		722.155	1.584.831	1.452.731		854.255
Totale voce	722.155		722.155	1.584.831	1.452.731		854.255
Totale	1.609.505		1.609.505	2.775.843	2.544.676		1.840.672

Il saldo al 31/12/2024 pari a Euro 1.840.672 (Euro 1.609.505 nel 2023), con un incremento di Euro 231.167 rispetto all'esercizio precedente. Per quanto concerne gli importi più rilevanti, si specifica quanto segue:

I crediti sono complessivamente aumentati in ragione di maggiori crediti verso clienti (rimborsi da parte di Delegati, per quote sociali derivanti dalla vendita di prodotti associativi mediante strumenti di multicanalità, per rimborsi da parte di Agenzie della Sara Assicurazioni oltre che derivanti dalle normali operazioni commerciali, relative all'attività ordinaria svolta dall'Ente), maggiori crediti nei confronti della società controllata che si assestano ad Euro 33.938, un aumento dei crediti tributari che passano ad Euro 48.233 ed un incremento di Euro 132.100 dei crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

In ossequio alle circolari ACI Prot. 3526/2020 e Prot. 1746/21 i crediti sono stati suddivisi in ragione della loro esigibilità: al riguardo si specifica che i crediti verso clienti sono prevalentemente relativi a crediti verso ACI per fatture emesse al termine dell'esercizio e già parzialmente incassate; e verso Delegazioni già parzialmente incassati e per i quali è previsto un piano di rientro entro l'esercizio. I crediti verso la società controllata saranno oggetto di regolamento con i rispettivi debiti; I crediti tributari fanno riferimento al saldo a credito dell'Iva e dell'IRES 2024. Gli altri crediti fanno riferimento pressoché a crediti di regolamento che sono già stati incassati o da incassare alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 2.2.1.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	919.246			919.246
fondo svalutazione crediti:	-15.000			-15.000
Totale voce	904.246			904.246
02 verso imprese controllate:	33.938			33.938
Totale voce	33.938			33.938
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	48.233			48.233
Totale voce	48.233			48.233
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	854.255			854.255
Totale voce	854.255			854.255
Totale	1.840.672			1.840.672

La tabella riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo, ma entro cinque anni;
- oltre cinque anni.

Tabella 2.2.1.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Total e svalutazioni	Valori in bilancio	
	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti					
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni				
II Crediti																		
01 verso clienti:	288.688		25.738		432.924		39.363		26.479		38.447		52.607				904.246	904.246
Totale voce	288.688		25.738		432.924		39.363		26.479		38.447		52.607				904.246	904.246
02 verso imprese controllate	2.851		1.413		10.301								19.373				33.938	33.938
Totale voce	2.851		1.413		10.301								19.373				33.938	33.938
03 verso imprese collegate																		
Totale voce																		
04-bis crediti tributari	48.233																48.233	48.233
Totale voce	48.233																48.233	48.233
04-ter imposte anticipate																		
Totale voce																		
05 verso altri	854.255																854.255	854.255
Totale voce	854.255																854.255	854.255
Totale	1.194.027		27.151		443.225		39.363		26.479		38.447		71.980				1.840.672	1.840.672

La tabella che precede riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità degli stessi specificandone l'importo distintamente rispetto all'esercizio 2024 ed ai cinque precedenti e raggruppando in un'unica colonna quelli con oltre cinque anni di anzianità.

2.2 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Critero di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Gli importi sono riconciliati con le scritture contabili alla data di chiusura dell'esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.2 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:				
C/C SERVIZIO SARA	9.715	243.195	213.099	39.811
C/C BANCA PATAVINA		778.805	778.805	
ALTRI C/C BANCARI	7.688	178.856	182.177	4.367
Totale voce	17.403	1.200.856	1.174.081	44.178
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	4.924	332.297	332.866	4.355
Totale voce	4.924	332.297	332.866	4.355
Totale	22.327	1.533.153	1.506.947	48.533

La movimentazione delle disponibilità liquide è riportata nella tabella di cui sopra si riferisce alle riscossioni delle tasse automobilistiche, dei premi assicurativi e dalle quote associative. Il saldo al 31/12/2024 è pari a Euro 48.533 (Euro 22.327 nel 2023), con un incremento di Euro 26.206 rispetto al saldo del precedente esercizio. Con quindi un deciso miglioramento della liquidità I "Conti correnti bancari" evidenziano, alla fine dell'esercizio 2024 un saldo positivo di Euro 44.178 (conti dedicati alla gestione degli incassi delle tasse auto e dei premi di assicurazione). Nella voce Denaro e valori in cassa ci si riferisce agli incassi allo sportello dell'Agenzia SARA di Cittadella incassati a fine 2024 e depositati in banca nei primi giorni del 2025.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti attivi accoglie quindi i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. L'importo complessivo dei ratei e dei risconti attivi al 31/12/2024 ammonta a Euro 135.643 (Euro 123.497 nel 2023) con un incremento di Euro 12.146 rispetto al precedente esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 - Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Risconti attivi:	123.497	135.643	123.497	135.643
Totale voce	123.497	135.643	123.497	135.643
Totale	123.497	135.643	123.497	135.643

Ratei attivi, vi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati ratei attivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti attivi il cui importo complessivo al 31/12/2024 ammonta a Euro 135.643 (Euro 123.497 nel 2023) con un incremento di Euro 12.146 rispetto al precedente esercizio. Nei risconti attivi trovano collocazione i ricavi e i proventi la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti attivi attengono per la quasi totalità alle aliquote ACI legate alla durata del rapporto associativo, quota parte delle polizze di assicurazione e dei canoni di manutenzione, per le quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2024.

2.4 RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati rispettando il criterio della competenza economica e temporale e si riferiscono esclusivamente a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

L'importo complessivo dei ratei e dei risconti passivi al 31/12/2024 è pari ad Euro 215.094 (Euro 198.167 nel 2023), con un incremento di Euro 16.927 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4 - Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Risconti passivi:	198.167	215.094	198.167	215.094
Totale voce	198.167	215.094	198.167	215.094
Totale	198.167	215.094	198.167	215.094

Ratei passivi. Nei ratei passivi sono iscritti i costi e gli oneri di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi. Nell'esercizio 2024 non sono stati rilevati ratei passivi, come nell'esercizio precedente.

Risconti Passivi. L'importo complessivo dei risconti passivi al 31/12/2024 è pari ad Euro 215.094 (Euro 198.167 nel 2023), con un incremento di Euro 16.927 rispetto all'esercizio precedente.

Nei risconti passivi trovano collocazione i costi e gli oneri la cui manifestazione finanziaria si è verificata nell'esercizio ma che sono di competenza economica degli esercizi successivi. Nella fattispecie i risconti passivi sono riconducibili alla voce "Ricavi per quote associative", e si riferiscono a quella parte dei ricavi rinviati al 2025 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere sociali.

2.5 PATRIMONIO NETTO

2.5.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Ente al 31/12/2024 ammonta a Euro -964.329 (Euro - 992.132 al 31/12/2023).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.1 - Movimenti del patrimonio netto (*)

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
I Riserve:	1.217			1.217
Totale voce	1.217			1.217
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.080.122	86.773	2	-993.351
III Utile (perdita) dell'esercizio	86.773	54.327	86.773	54.327
Totale	-992.132	141.100	86.775	-937.807

Gli incrementi positivi sono dovuti:

- per € 86.772 utile dell'esercizio precedente portato a nuovo al netto degli arrotondamenti;
- per € 54.327 per la rilevazione dell'utile del corrente esercizio.

In relazione al patrimonio netto, si registra un decremento del deficit di bilancio che passa da € - 992.132 a € -937.807. Ciò è dovuto all'utile dell'esercizio 2024.

È doveroso far notare che nel patrimonio netto dell'Automobile Club Padova non esiste capitale sociale trattandosi di Ente Pubblico non economico, sprovvisto anche di fondo di dotazione iniziale. Non sono, pertanto previste le riserve tipiche di una società di capitali, quali la riserva legale, o le riserve statutarie, né - tantomeno - può parlarsi di riserve distribuibili. Per tali motivi, in materia di redazione della nota integrativa, non trova applicazione il punto 7- bis) dell'art. 2427 del codice civile, che richiede la predisposizione di un prospetto nel quale riportare, per ogni specifica posta del patrimonio netto, le informazioni concernenti la loro possibilità di utilizzazione e distribuibilità ed in particolare, la loro suddivisione tra riserve non disponibili, disponibili e distribuibili.

L'utile dell'esercizio 2024, pari a € 54.327, è stato destinato, al riassorbimento del disavanzo patrimoniale pregresso ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 31/10/2022.

2.5.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 09/06/2012 ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il graduale riassorbimento del deficit patrimoniale.

Il suddetto piano di risanamento è stato poi aggiornato con delibere assunte dal Consiglio Direttivo nelle sedute del 31/10/2018, 27/12/2018, 30/10/2019, 30/12/2019, 27/10/2020, 30/12/2020, 29/10/2021, 31/10/2022, 30/10/2023 e 28/12/2024.

La tabella 2.5.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2024/2028 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame (o della parte non riassorbita nell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento) e degli interventi previsti per il quadriennio successivo. In particolare, la prima parte mostra lo stato di

effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.5.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte I (*)

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO BUDGET ASSESTATO anno 2024	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2024	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2023	-992.132	-992.132	0
+ Utile dell'esercizio 2024	96.300	54.327	-41.973
= Deficit patrimoniale al 31/12/2024	-895.832	-937.807	-41.975

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2024, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 54.327 quale conseguenza diretta degli interventi di risanamento. Fermo restando le linee di fondo delineate con l'originario piano di risanamento, successivamente aggiornato con riferimento agli obiettivi oggettivamente non perseguibili, nulla è sostanzialmente mutato nell'azione di governo dell'Ente che virtuosamente, grazie ad un incremento dei ricavi ha potuto far fronte a maggiori spese derivanti dalla complessa macchina elettorale per le elezioni svoltesi nel 2024 per rinnovo delle cariche i sociali senza impattare negativamente sul risultato gestionale. Fermo restando che sono stati pur sempre perseguiti gli obiettivi di contenimento dei costi, nel rispetto dei limiti di spesa di cui al Regolamento, per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato dall'Ente per il triennio 2023/2025.

È importante rilevare il contenimento dei costi entro i parametri regolamentari attiene ai costi correnti direttamente imputabili all'attività operativa e dei costi correnti relativi alla logistica ed ai servizi necessari a consentire l'operatività della sede, delle Delegazioni e delle Agenzie Sara Assicurazioni, frutto di una più accorta gestione di contenimento della spesa.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Si segnala che nel tempo il deficit patrimoniale è stato progressivamente ridotto:

- il patrimonio netto rilevato al termine del 2016 ammonta a Euro -1.633.104 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 126.560;
- il patrimonio netto rilevato al termine del 2017 ammonta a Euro -1.505.729 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 127.375
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2018 ammonta ad Euro - 1.393.923 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 111.806.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2019 ammonta ad Euro - 1.302.403 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 91.520.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2020 ammonta ad Euro - 1.210.196 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 92.205.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2021 ammonta ad Euro - 1.139.030 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 71.169.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2022 ammonta ad Euro - 1.078.904 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 60.122.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2023 ammonta ad Euro - 992.132 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 86.773.
- il patrimonio netto rilevato al 31.12.2024 ammonta ad Euro - 937.807 con una riduzione del deficit patrimoniale di Euro 54.327.

Tabella 2.5.2 - Piano di risanamento pluriennale - parte II (*)

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit Patrimoniale residuo
2025	116.306	Le azioni intraprese sono volte al contenimento dei costi, ed ad incrementare le entrate derivanti dalle provvigioni della sara assicurazioni, così come meglio descritte nel pia no di risanamento	821.501
2026	116.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	705.195
2027	106.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	598.889
2028	106.306	Mantenimento del livello di contenimento dei costi conseguito. Incremento livello entrate.	492.583

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione degli utili annui attesi nel piano di risanamento, evidenziando che le azioni svolte negli anni precedenti che hanno confermato da un lato l'equilibrio economico dell'Ente e dall'altro lato la capacità di provvedere al progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale. Ritenendo, allo stato, non individuabili ulteriori aree di intervento si punta a consolidare per il futuro gli attuali risultati gestionali mantenendo sempre alta l'attenzione sui costi al fine di mantenerne l'attuale livello e parimenti incrementare i ricavi.

2.6 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti, non compresi tra quelli rettificativi dei valori dell'attivo, stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione e tengono conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nell'esercizio 2024 i Fondi per rischi ed oneri non hanno subito incrementi.

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.a - Movimenti del fondo per imposte

MOVIMENTI FONDO PER IMPOSTE				
Descrizione Fondo	Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2024
Fondo per imposte	4.737			4.737
Totale	4.737			4.737

L'importo accantonato nel fondo è relativo ad oneri fiscali futuri.

2.7 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Nel bilancio dell'Ente è presente un fondo di indennità di anzianità del personale, in osservanza delle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Il fondo è stanziato per coprire l'intera passività maturata a tutto il 31 dicembre 2024 nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Tale fondo, quindi, rappresenta il debito certo, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla data di chiusura del bilancio; tale debito è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La consistenza del fondo ammonta nel suo complesso a Euro 24.086.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7 riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.7 - Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2023	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2024	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
24.086			24.086			24.086
24.086			24.086			24.086

Il fondo è composto di € 24.086.

2.8 DEBITI

L'importo complessivo dei debiti al 31/12/2024 è pari a Euro 3.107.262 (Euro 2.911.450 nel 2023), con un incremento di Euro 195.812 rispetto all'esercizio precedente.

Criterio di valutazione

I debiti sono esposti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Non tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e, pertanto, si è reso necessario predisporre la suddivisione tra importi esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo, e, a maggior ragione, l'indicazione di quelli aventi scadenza oltre 5 anni. Pertanto si è compilata la tabella La tabella 2.8.a2 che riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.8.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.8.a1 - Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
c/c banca	137.367	230.316	137.367	230.316
mutui passivi	522.390		25.934	496.456
Totale voce	659.757	230.316	163.301	726.772
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	7	324.598	294.695	29.910
Totale voce	7	324.598	294.695	29.910
07 debiti verso fornitori:	2.079.877	969.060	850.585	2.198.352
Totale voce	2.079.877	969.060	850.585	2.198.352
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:		23.973	23.973	
Totale voce		23.973	23.973	
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	1.749	113.752	114.663	838
Totale voce	1.749	113.752	114.663	838
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	978	744	931	791
Totale voce	978	744	931	791
14 altri debiti:	169.082	839.228	857.711	150.599
Totale voce	169.082	839.228	857.711	150.599
Totale	2.911.450	2.177.073	2.011.164	3.107.262

I debiti verso banche sono rappresentati dal saldo di tesoreria al 31.12.2024, dal mutuo per l'acquisto di un immobile nella località di Abano Terme (PD), come già indicato in precedenza al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali, l'ammontare delle cui rate è parzialmente compensato dalle entrate derivanti dai canoni di locazione/occupazione corrisposti dai soggetti occupanti e, infine, dal finanziamento bancario.

- Il saldo dei "Debiti verso banche" al 31/12/2024, pari a Euro 230.316 (Euro 137.367 al 31/12/2023), con un incremento di € 92.9491 rispetto all'esercizio precedente, detto saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Il saldo debitorio dei c/c bancari è essenzialmente riconducibile allo scarto temporale verificatosi tra spesa e incassi;

- La voce mutui passivi al 31/12/2024 è pari ad Euro 496.456 dato dalla riduzione dei mutui per € 25.934.

I debiti verso i fornitori al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 2.198.352 (Euro 2.079.877 al 31/12/2023), complessivamente si rileva un incremento di Euro 118.475 rispetto al precedente esercizio.

I debiti tributari al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 838 (Euro 1.749 al 31/12/2023).

Per quanto riguarda l'IRES si ricorda che questa è dovuta sul reddito d'esercizio prodotto dall'AC Padova che, in quanto Ente non commerciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera c) del D.P. R. n.917 del 1986, determina l'IRES sui redditi fondiari, sui redditi di capitale e sui redditi diversi, in base alle disposizioni del 1° comma dell'art. 143 D.P.R. 917 del 1986.

Per quanto riguarda l'IRAP, questa è calcolata esclusivamente secondo il c.d. metodo retributivo, derivando la base imponibile dal costo del lavoro (retribuzioni al personale dipendente, redditi assimilati, compensi per collaborazione coordinata e continuativa e compensi per lavoro autonomo non esercitato abitualmente).

Debiti verso gli Istituti previdenziali sono evidenziati in bilancio al 31/12/2024 e sono di Euro 791.

Altri debiti. la voce in oggetto è formata da tutti gli altri debiti che non trovano espressa e specifica allocazione in una delle precedenti voci della lettera D) del Passivo. Essi al 31/12/2024 ammontano complessivamente a Euro 150.599 (Euro 169.082 al 31/12/2023), con un decremento di Euro 18.483 rispetto al precedente esercizio. Con riferimento ai debiti nei confronti di ACI, si rappresenta che è a seguito dei risultati positivi in precedenza evidenziati e verificata la sostenibilità di un piano di rientro dell'esposizione debitoria nei confronti dell'ACI, è stata definita la rateizzazione di detto debito sulla base dei provvedimenti assunti dal Comitato Esecutivo dell'AcI nella seduta del 15/02/2018 e dal Consiglio Direttivo dell'A.C. Padova il 05/04/2018, che prevede il graduale rientro nell'arco di anni 30 con ammontare annui progressivi di dieci anni da Euro 45.000 sino a Euro 58.800, oltre la quota interessi. Nel corso del 2024 è stata corrisposta la quota capitale annua di per Euro 45.000 ed i relativi interessi.

Tabella 2.8 a2 - Analisi della durata residua dei debiti

PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
c/c banca	230.316					230.316
mutui passivi	32.225	146.435	317.796			496.456
Totale voce	262.541	146.435	317.796			726.772
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	29.910					29.910
Totale voce	29.910					29.910
07 debiti verso fornitori:	939.391	193.800	1.065.161			2.198.352
Totale voce	939.391	193.800	1.065.161			2.198.352
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	838					838
Totale voce	838					838
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	791					791
Totale voce	791					791
14 altri debiti:	150.599					150.599
Totale voce	150.599					150.599
Totale	1.384.070	340.235	1.382.957			3.107.262

Tabella 2.8.a3 - Analisi della anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Esercizi precedenti	Totale
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019			
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:									
c/c banca	230.316								230.316
mutui passivi		235.725					260.731		496.456
Totale voce	230.316	235.725					260.731		726.772
05 debiti verso altri finanziatori:									
Totale voce									
06 acconti:	29.910								29.910
Totale voce	29.910								29.910
07 debiti verso fornitori:	691.276		183.880	39.235				1.283.961	2.198.352
Totale voce	691.276		183.880	39.235				1.283.961	2.198.352
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
Totale voce									
09 debiti verso imprese controllate:									
Totale voce									
10 debiti verso imprese collegate:									
Totale voce									
11 debiti verso controllanti:									
Totale voce									
12 debiti tributari:	838								838
Totale voce	838								838
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	791								791
Totale voce	791								791
14 altri debiti:	150.599								150.599
Totale voce	150.599								150.599
Totale	1.103.732							1.283.961	3.107.262

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura dei conti d'ordine nei quali vengono evidenziati quegli accadimenti gestionali che, pur non avendo un effetto quantitativo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro rilevazione, potrebbero produrre effetti in futuro. Si tratta, dunque, di informazioni necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conseguito.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

2.9.2 GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

Tra le garanzie prestate direttamente si annoverano le fidejussioni, le garanzie reali e le lettere di patronage impegnative.

Garanzie reali

La tabella 2.9.2.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.2.a2 - Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2024	Valore fidejussione al 31/12/2023
Banca Patavina di Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco	700.000	700.000
Totale	700.000	700.000

Ipoteca a garanzia del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di cui al punto 2.1.2 immobilizzazioni materiali.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

Il Conto Economico ha la funzione di rappresentare i vari componenti positivi e negativi che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio (utile o perdita), mostrando i rapporti tra essi esistenti e il contributo che ciascuna classe di ricavo e di costo fornisce alla realizzazione del predetto risultato. La sua forma "scalare" consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Si richiama la circostanza che il lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso. Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A, "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), e "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D). Le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, di seguito si riportano i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	123.019	153.350	-30.331
Gestione Finanziaria	-58.573	-48.930	-9.643

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	64.446	104.420	-39.974

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Imposte sul reddito	10.119	17.647	-7.528

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il valore della produzione del 2024 ammonta complessivamente a € 917.501 (€ 910.510 nel 2023), con un incremento dello 0,77%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
449.490	425.576	23.914
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

I ricavi del 2024 ammontano complessivamente a Euro 449.490 (Euro 425.576 nel 2023), con un aumento di Euro 23.914.

Nonostante i fattori di incertezza dettati dall'instabilità geopolitica, che si è aggravata a causa dell'aumento di conflitti in Medio Oriente, l'andamento economico provinciale ha fornito dei segnali positivi e si guarda con ottimismo all'anno in corso. Si può affermare che con grande sforzo l'Ente, grazie all'impegno del personale della società controllata e della rete vendita, è riuscito a mantenere in equilibrio la gestione caratteristica. La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Aci-Sara, si è attestata a n. 10.465 Soci, con un incremento di 1.104 soci rispetto al 2023, pari +11,8%, risultato migliore sia rispetto al dato della produzione associativa a livello regionale (+2,0%), sia al dato di area Nord Est, che registra anch'esso un incremento decremento (+3,0%) così come pure quello nazionale (+5,0%). Tale incremento è dato dalla somma algebrica tra l'incremento delle tessere ACISara (+777 = +18,7%) e l'incremento di produzione diretta 327 corrispondente a un incremento del+ 6.3% principalmente dovuto alla maggiore produzione di tessere Gold e Azienda. La produzione diretta, con il risultato di 5.524 tessere, oltre a confermare il raggiungimento dell'obiettivo di performance organizzativa attribuito all'Ente (5.431), permette di accedere a parte delle risorse stanziare da ACI a supporto della produzione associativa, riconosciute mediante una sovra provvigione delle aliquote sociali. Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l'ACI che per l'Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 4.244 tessere, pari a circa l'41% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell'Ente.

L'entità delle tessere con rinnovo in automatico che si è attestata a 462 posizioni con un incremento del 14% rispetto al 2023.

Le voci più rilevanti sono:

- 40.281 per maggiore produzione associativa;
- 10.205 minori contributi per attività sportiva;
- 4.140 minori entrate per la riscossione delle tasse automobilistiche.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
486.219	484.934	1.285
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Si registra un aumento rispetto all'esercizio precedente. Le voci più importanti sono:

- 37.932 maggiori provvigioni percepite dalla compagnia assicurativa sulla base della produzione degli agenti capo della provincia e rimanendo invariata le provvigioni della sede;
- 29.847 minori rimborsi per spese anticipate per;
- 4.759 maggiori affitti immobile Abano Terme.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

I costi della produzione del 2024 ammontano complessivamente a Euro 812.690 (Euro 757.160 nel 2023), con un aumento di Euro 55.530.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
147	760	-613
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per prestazione di servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
348.721	298.931	49.790
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per prestazioni di servizi del 2024 sono pari a Euro 348.721 (Euro 298.931 nel 2023), con un incremento di Euro 49.790 le più rilevanti sono così ripartite:

- 2.749 in più per consulenze legali e notarili;
- 6.115 in più per organizzazioni eventi;
- 6.340 in più per il lievitare dei costi per materie prime gas metano per il riscaldamento;
- 811 in più per spese telefoniche rete fissa;
- 16.704 in più per servizi informatici professionali;
- 1.212 in più spese per automezzi;
- 2.152 in più per missioni e trasferte;
- 14.876 in più per altre spese per prestazioni di servizi;
- 4.353 in meno per provvigioni passive attività associativa.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
119.159	119.859	-700
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tali spese nel 2024 sono state pari a Euro 119.859 (Euro 102.858 nel 2023), con una riduzione di Euro 700.

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente principalmente per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni e per la sede dell'Ente, nonché dal noleggio di macchine da ufficio.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
17.325	31.733	-14.408
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante ammontano, nel 2024 Euro 17.325 (Euro 31.733 nel 2023), con una diminuzione di (Euro - 14.408). A fronte dell'acquisto di macchinari informatici ed impianti termico per l'immobile di Abano Terme (€ 1.116). Per quanto riguarda il diverso calcolo della quota di ammortamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile nel 2024 si rileva una Euro - 12.942.12.

Le quote di ammortamento sono calcolate sulla base delle aliquote annue indicate nel commento dello Stato Patrimoniale.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
327.338	305.877	21.461
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Gli oneri diversi di gestione nel 2024 sono pari a € 327.338 (€ 305.877 nel 2023), con un aumento di € 21.461. L'aumento viene rilevato da maggiori aliquote sociali verso ACI (€ 26.515), minore spesa per acquisto omaggi ai soci (€ - 3.068) e conguagli Iva e altri sottoconti minori.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2024 ed è pari a Euro - 58.573 (Euro - 48.930 nel 2023), con un peggioramento di € 9.643 pari al 19,71% rispetto al precedente esercizio, la cui totalità della voce è data dagli interessi passivi relativi al c/c di Tesoreria, dagli interessi passivi sul mutuo e degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
599	2	597

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
59.172	48.932	10.240

Nell'esercizio si rileva un deciso incremento che è dato dagli interessi passivi del c/c bancario per (€ 1.993), dagli interessi passivi sul mutuo e finanziamento (8.830) ed una riduzione degli interessi passivi riconosciuti all'ACI per il rimborso delle quote del piano di rientro del debito (€ - 582), per effetto dell'aumento dei tassi di interesse bancari e dell'interesse legale.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Con riferimento all'esercizio 2024 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot. 11111/16 del 14.10.2016 e come ribadito nella nota 1746/21 del 9 marzo '21.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP ed imposte differite.

20 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
10.119	17.647	-7.528

Le imposte accantonate nell'esercizio 2024 sono complessivamente pari a € 10.119 (17.647 nel 2023).

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 - Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2024
Tempo indeterminato				
Personale distaccato da altri enti	1			1
Totale	1			1

4.1.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 16) del Codice civile, si evidenziano, cumulativamente per ogni categoria, i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci, questi ultimi denominati in AC Padova Revisori dei Conti.

Tabella 4.1.3 - Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.263
Collegio dei Revisori dei Conti	5.734
Totale	10.997

L'Ente, nel 2024, ha corrisposto all'organo amministrativo i compensi sopra evidenziati. Al riguardo si segnala che, stante il disposto del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Padova, il compenso del Presidente è stato ridotto del 10% ed ai componenti il Consiglio Direttivo non spetta alcun gettone di presenza.

4.1.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si rende necessario riportare in nota integrativa le relative informazioni. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.1.4 - Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	26.040	0	26.040
Crediti commerciali dell'attivo circolante	938.184	378.739	559.445
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	964.224	378.739	585.485
Debiti commerciali	2.198.352	1.878.270	320.082
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	2.198.352	1.878.270	320.082
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	449.490	12.891	436.599
Altri ricavi e proventi	486.219	404.535	81.684
Totale ricavi	935.709	417.426	518.283
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	147	0	147
Costi per prestazione di servizi	348.721	169.318	179.403
Costi per godimento beni di terzi	119.159	0	119.159
Oneri diversi di gestione	327.338	276.228	51.110
Parziale dei costi	795.365	445.546	349.819
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	599	0	599
Totale proventi finanziari	599	0	599

4.2 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.2.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonam. enti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	31.343	118.027	-130.000	717	0	0	0	290.620	310.707
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Assistenza Automobilistica				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI ESPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	6.115	0	130.000	5.039	0	0	0	11.140	152.293
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	147	311.264	1.132	0	11.570	0	0	0	25.578	349.690
Totali				147	348.721	119.159	0	17.325	0	0	0	327.338	812.690

Tabella 4.2.2 – Rapporto obiettivi per progetti

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Sviluppo attività associativa	Soci	omaggi sociali							0
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	attività sportiva							0
	Consolidamento servizi delegati	servizi e attività istituzionali	formazione delegazioni							0
	Ottimizzazione organizzativa	Infrastruttura e organizzazione	razionalizzazione risorse							0
TOTALI				0	0	0	0	0	0	0

La tabella non è valorizzata poiché non erano previsti progetti locali.

Tabella 4.2.3 – Rapporto obiettivi per indicatori

RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missione/Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2024	Target realizzato anno 2023
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	Concorrere allo sviluppo delle iniziative istituzionali in materia di sicurezza, educazione stradale	Istruzione Automobilistica e sicurezza stradale	Numero minimo di proposte corsi/iniziativa on line	iniziative di comunicazione/divulgazione di cui almeno 1 in occasione della Settimana della Sicurezza Stradale e corsi in materia di educazione alla mobilità sicura e sostenibile per varie tipologie di utenti, in presenza o a distanza	5 corsi = 100% 4 corsi = 80% 3 corsi = 60% Minore di 3 = 0%	1 corso Sara Safe Factor: progetto giovani 0%
ATTIVITÀ ASSOCIATIVA	Concorrere al consolidamento e allo sviluppo quali/quantitativo della compagine associativa	Soci	Sviluppo attività associativa	Produzione associativa fidelizzata anno	517	521
			Sviluppo attività associativa	N. Soci Produzione associativa diretta	5.431	5.524
			Sviluppo attività associativa	mail dei Soci acquisite nel 2022/totale della produzione diretta tessere individuali-al netto dei rinnovi automatici	77,5%	79,8%
	Concorrere allo sviluppo delle iniziative di promozione di ACI Storico		Sviluppo attività associativa	1 evento "Ruote nella Storia" o "Ruote nella Storia Plus" organizzato direttamente o indirettamente	1	0
Sviluppo attività associativa		N. attività di promozione di di ACI Storico	2	0		
OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	Risultato economico	Economico Finanziario	Garantire la tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali	Tempi medi di pagamento delle fatture commerciali in conformità ai criteri indicati all'art.4-bis, comma2, del D.L. n.13/202,conclusione dei pagamenti effettuati mediante compensazione finanziaria delle rispettive posizioni creditorie	≤ 30 gg = 100% 31≤ x ≤ 35 gg = 90% 36≤ x ≤ 40 gg = 80% 41≤ x ≤ 50 gg = 70% 51≤ x ≤ 60 gg = 50% >60 gg = 0%	9,5 gg

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2025 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Non si segnalano fatti di rilievo.

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

Alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di Euro 54.327 che intende destinare al riassorbimento del deficit patrimoniale ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 31/10/2022 e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.

Padova 11/04/2025

F.†† Presidente
(Rag. Comm. Nicola Salvà Borotto)